

VIVI E FAI VIVERE IL TUO PAESE

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'ALBERGO DIFFUSO

In collaborazione con tutta la cittadinanza, le realtà sociali, economiche, e gli ospiti del nostro territorio, stiamo proseguendo nella realizzazione di un Progetto Integrato di Ospitalità Diffusa, attraverso l'ampliamento dell'Albergo Diffuso esistente "Il Grop" e con l'obiettivo, se riusciamo a raggiungere il numero di 80 posti letto, di concretizzare un albergo diffuso nostro, su Raveo ed Esemone di Sopra.

In sostanza, l'albergo diffuso è un sistema di ospitalità e ricezione turistica distribuito fra le unità abitative, di coloro che aderiscono all'iniziativa, dislocate nell'ambito del paese ed integrate fra loro da servizi centralizzati, quali in primo luogo un ufficio di ricevimento, pulizia degli alloggi e tutti i servizi che servono a rendere piacevole il soggiorno degli ospiti: escursioni, visite guidate, manifestazioni...

Secondo le attuali condizioni di legge il sistema nelle sue linee generali è così strutturato:

- Il singolo proprietario che aderisce al progetto, riceve un **contributo in conto capitale** (a fondo perso) **pari al 50% delle spese sostenute** per i lavori di ristrutturazione, trasformazione ed adeguamento dell'immobile, compresi gli arredamenti.
- Priorità verrà data al recupero di edifici con tipologie costruttive tipiche locali (facciate in pietra, presenza di legno, sistemi costruttivi in pietra e legno).
- La proprietà dell'edificio rimane in capo al privato che, in cambio del contributo ricevuto, si impegna a delegare per **10 anni** la gestione delle camere ad apposita **società di gestione** di cui fanno parte tutti i proprietari ed i soggetti aderenti all'iniziativa.
- Dopo 10 anni l'edificio ritorna nella piena disponibilità del proprietario.

Il progetto che stiamo sviluppando rappresenta **una importante opportunità** – e **probabilmente anche l'ultima** - sia **per i proprietari**, che oltre ad avere una entrata economica con gli affitti possono altresì riqualificare e valorizzare il loro patrimonio immobiliare - penso ad esempio agli stavoli del paese, che possono essere convertiti in unità abitative, o agli immobili ancora da completare - sia soprattutto **per il nostro paese**, in termini di opportunità di lavoro, di supporto allo sviluppo economico del territorio e di integrazione alle iniziative sociali e culturali; il tutto sotto la regia della società di gestione, normalmente una società cooperativa, della quale fanno parte i proprietari delle unità abitative e gli altri soggetti interessati o coinvolti nell'iniziativa.

Per offrirvi qualche dato, basta guardare ai nostri vicini dell'Altopiano di Lauco, il cui albergo diffuso, operativo da due anni, ha registrato nei primi 10 mesi di questo anno ben 4.000 presenze di turisti; inoltre ha creato sul territorio 5 posti di lavoro fra addetti alla *reception*, pulizie degli alloggi e servizi agli ospiti.

Per qualsiasi informazione non esitate a contattate subito il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Mauro Paschini - o gli Amministratori, considerato che il bando regionale relativo all'iniziativa uscirà presumibilmente nei primi mesi del 2008, appuntamento per il quale dovremo avere tutti i progetti pronti e cantierabili.